

IL DATO

Seconda casa, i comaschi preferiscono il mare

Uno su cinque possiede un appartamento di villeggiatura in cui rifugiarsi nei fine settimana

Quelli che hanno la casa al mare (beati loro) o ai monti (beati anche loro) possono scappare dalla città quando vogliono. Le mogli si parcheggiano negli appartamenti di villeggiatura per quasi tutta l'estate, i mariti le vanno a trovare nei fine settimana. Un cliché che si ripete negli anni e si tramanda dai nonni ai nipoti. Al punto che i numeri della Camera di Commercio di Monza e Brianza dicono che una famiglia lombarda su 5 possiede una casa-vacanza. La seconda casa piace, anche se una famiglia lombarda su 3 ha scelto il "classico" albergo per trascorrere il ferragosto nelle località di villeggiatura, mentre quasi una su 5 opta per soluzioni "alternative" risiedendo tra agriturismi, campeggi, villaggi turistici e residenze. La percentuale di chi ha optato per una casa-vacanza per l'estate 2010 sfiora il 70% per chi ha scelto come meta il lago e raggiunge quasi il 65% per chi ha preferito la montagna. Dei comaschi che hanno la seconda casa, però, il 61 per cento opta per il mare. A dispetto della maggior parte degli abitanti delle altre province che ha soprattutto case in montagna (44%), seguite dal mare (35,9%) e dal lago (14,1%). Il record di chi possiede più seconde case, però, va a Pavia (30,2%) e a Bergamo (24,3%). I milanesi, per fare un esempio, optano per la montagna, i monzesi per il mare. Si stima che potrebbero essere più di 12mila le compravendite di case vacanza fatte da famiglie lombarde entro la prossima estate, di cui quasi 8mila interesserebbero località marine. Solo l'1,6% dei lombardi possiede una seconda casa all'estero: soprattutto in Francia, Svizzera e Spagna. Il 4,3% dei lombardi possiede una casa vacanza in regione e un ulteriore 15,4% nel resto d'Italia. In particolare, a scegliere di comprare comunque in Lombardia sono prevalentemente le famiglie di Bergamo, Lecco e Milano. Sono soprattutto le famiglie con figli interessate a comprare nel prossimo futuro una casa-vacanza. La casa dei sogni? Un trilocale con due bagni (57%), seguita da una villetta indipendente (29%); sicuramente con posto auto e/o box (61%), ancora meglio se con giardino (31%). L'acquisto di una casa-vacanza è mosso prevalentemente dal piacere dell'uso diretto (oltre il 66%), mentre il 33,4% acquisterebbe per investimento, scegliendo di affittare durante la stagione estiva o invernale. E il 17,4% vorrebbe ma non può: anche se interessata a comprare una seconda casa, non pensa di poter acquistare a causa della crisi. I dati sono contenuti nell'indagine «I lombardi e le seconde case», realizzata dall'Osservatorio del Territorio e dell'Immobiliare della Camera di Commercio di Monza e Brianza, in collaborazione con DigiCamere, su 600 famiglie lombarde residenti nei Comuni capoluogo. «La casa-vacanza - ha dichiarato Mauro Dantelli della Camera di commercio - restano una soluzione pratica e rappresentano in ogni caso una

buona opportunità di investimento».

